



Area Marina Protetta
CAPO RIZZUTO



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Provincia di Crotona

PROVINCIA DI CROTONE

Ente Gestore Area Marina Protetta "Capo Rizzuto"

Settore 01 Affari Generali – Agricoltura – Politiche Sociali – Personale - AMP

Servizio AMP "Capo Rizzuto"

SCHEMA OBIETTIVI ISEA 2015/2017

Strategie	Obiettivi 2015	Obiettivi 2016 - 2017	PDG 2015	PDG 2016 PDG 2017	Piano finanziario 2015 - 2017	% finanziamento (MATTM o altre fonti)
Educazione e sensibilizzazione	Entro il 2015: completare gli interventi per l'a.s. 2014/2015 ed attivare i programmi di educazione ambientale annuale con le scuole (a.s. 2015-2016), anche al fine di assicurare la dovuta sensibilizzazione alle tematiche ed alla conoscenza dell'AMP. Assicurare il supporto annuale (contributo in c/spese) per il funzionamento dell'Aquarium - CEAM	Entro il 2017: assicurare i servizi didattici ed implementare i programmi di educazione ambientale annuali con le scuole, anche coinvolgendo ulteriori strutture e/o Associazioni rappresentative nel settore dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile. Garantire la gestione ed il funzionamento dell'Aquarium - CEAM dell'AMP, la cui gestione è stata aggiudicata a terzi a mezzo SUA (Stazione Unica Appaltante).	Int. D.2 (€ 15.000,00)	80.000,00	115.000,00	100% MATTM
Sorveglianza	Entro il 2015: consolidare le azioni sinergiche con la locale CP al fine di contrastare gli abusi (soprattutto pesca di frodo) all'interno dell'AMP, auspicando il completamento sistema di videosorveglianza PON sicurezza - FESR 2007/2013 - Progetto MAMPIRA (gestione progetto MATTM-Ispettorato Generale per l'emergenza idrogeologica) entro l'anno corrente.	Entro il 2017: attivazione ed implementazione sistema di videosorveglianza controllato direttamente dalla CP, al fine di assicurare un'azione di sorveglianza efficace ed efficiente dell'AMP. Il progetto è gestito direttamente dal MATTM: con provvedimento MATTM n. 53/IGEI del 10/01/2014 si sono approvate le risultanze della conferenza di servizi tenutasi in data 06/09/2013. E' stato installato il Centro di monitoraggio c/o la sala operativa della locale Capitaneria di Porto (unico caso in Italia!). Si è in attesa dell'avvio della fase di realizzazione delle strutture al fine di poter dare concreto impulso alle attività di sorveglianza - <i>strategia ISEA</i>	Le spese previste presunte (<u>al momento non contabilizzate (*)</u>) saranno imputate a valere sulla <i>gestione corrente</i> per la manutenzione degli impianti di videosorveglianza (Funzionamento Ordinario 2015), solo se realizzati entro l'anno. Come da precedenti comunicazioni, le spese citate dovrebbero gravare sulla gestione corrente dell'AMP (<i>funzionamento ordinario</i>), salvo diverse indicazioni ministeriali.	40.000,00	40.000,00	100% MATTM

<p>Promozione turistica AMP</p>	<p>Entro il 2015: esecuzione servizi front office e di promozione c/o centri AMP (stagione estiva); gestione attività e produzione materiale promozionali; realizzazione sentieri archeologici subacquei.</p>	<p>Entro il 2017: consolidamento della valenza turistica della AMP nel contesto della strategia della gestione territoriale locale, rilanciando e promuovendo l'immagine dell'AMP attraverso l'adeguata predisposizione di materiale promozionale e/o attraverso la costante partecipazione a fiere tematiche internazionali ed ai principali eventi di promozione locali, regionali e nazionali, fermo restando, comunque, i vincoli sulla finanza pubblica e la disponibilità generale di risorse. A partire dal 2015 particolare rilevanza sarà data all'implementazione di sentieri archeologici subacquei, la cui presenza sui fondali dell'AMP è particolarmente significativa, in collaborazione con la Soprintendenza archeologica della Calabria.</p> <p>Durante la stagione estiva sarà assicurata un incremento dei servizi di promozione e di assistenza turistica (front - office) al fine di garantire la migliore promozione e fruizione dell'AMP durante la stagione di massimo afflusso.</p>	<p>Int. B.1 (€ 3.000,00)- Int. C.1 (€ 3.000,00)</p>	<p>30.000,00</p>	<p>40.000,00</p>	<p>100% MATTM</p>
<p>Monitoraggio</p>	<p>Entro il 2015: garantire i programmi di monitoraggio ambientale annuali delle principali specie ed habitat, anche assicurando l'impiego della nuova imbarcazione da lavoro, attivando specifiche consulenze/protocolli in campo scientifico. E' stato rinnovato il protocollo stipulato con ISPRA (Rep. n. 86 del 28,05,2013) che prevede attività di monitoraggio, ricerca e sperimentazione sullo stato di salute delle praterie di <i>Posidonia oceanica</i>, implementando e promuovendo gli strumenti innovativi realizzati nell'ambito del progetto di cui uno brevettato (Astameter). Attivare interventi di</p>	<p>Entro il 2017: Applicazione metodologie di cui alla <i>Direttiva quadro 2008/56/CE sulla strategia per l'ambiente marino (Marine Strategy)</i>, recepita in Italia con il d.lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010. Definizione di un quadro generale sullo stato di salute degli habitat: a) Prosecuzione attività di monitoraggio con sperimentazione di tecniche innovative per la salvaguardia delle praterie di <i>Posidonia oceanica</i> (in collaborazione con ISPRA - contratto Rep. n. 86/2013); b) Attivazione protocollo con ARPACAL (Rep. n. 132 del 10/10/2013) sulle seguenti tematiche: - Acquisizione dati e studio dei parametri chimico-fisici delle acque marino-costiere; - Indagini microbiologiche e tossicologiche delle acque marino-costiere;</p>	<p>(Fondi Direttiva MATTM 2013 - cap. 1551) € 40.000,00</p>	<p>60.000,00</p>	<p>75.000,00</p>	<p>100% MATTM</p>

	<p>"contabilizzazione Ambientale" (Direttiva MATTM) - <i>Fase "O" del progetto (nota MATTM n. 8762 del 07/05/2014).</i></p> <p>P.s. in tal senso, pur avendo l'AMP già adottato un sistema di contabilità ambientale, lo stesso dovrà essere rivisto in relazione alla "standardizzazione" di indicatori ambientali, in fase di definizione c/o il MATTM .</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione degli inquinamenti di breve durata; - Indagini quali-quantitative e monitoraggio di comunità planctoniche costiere; - Analisi delle comunità bentoniche di fondi mobili in ambiente marino; - Carte biocenotiche e studio del coralligeno; - Visual census e studio della fauna ittica; - Altro. <p>Il protocollo prevede, fatte salve le rispettive autonomie gestionali ed operative, di sviluppare forme di partenariato tecnico-operativo e progettuale attraverso il quale proporre interventi attuativi di studio e ricerca dell'ambiente marino nell'ambito delle disponibili risorse comunitarie, nazionali e regionali.</p> <p>Le attività di cui al punto b) potranno, comunque, essere attivate a seguito concreta esecuzione del protocollo nel rispetto delle esigenze programmatiche e gestionali di entrambi gli enti.</p> <p>Altre attività di monitoraggio finalizzate all'acquisizione di dati/report scientifici per l'implementazione della <i>banca - dati</i> esistente funzionale al sistema di contabilità ambientale, in aderenza alla Direttiva MATTM.</p>				
<p>Azioni dirette di conservazione</p>	<p>Entro il 2015: mantenere e consolidare le azioni di tutela annualmente realizzate, attivando/completando i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - soccorso tartarughe Caretta caretta: attività di monitoraggio e soccorso c/o il Centro di recupero AMP, autorizzato alla manipolazione di tartarughe marine in deroga al DRP n. 357/97; - gestione e monitoraggio boe di perimetrazione e campi boe ormeggio per la salvaguardia e tutela dei fondali e delle praterie di Posidonia oceanica; - completamento progetto sperimentale di ingegneria naturalistica per la tutela delle dune SIC costiero; - azione sperimentale 	<p>Entro il 2017: contribuire alla realizzazione di un sistema di tutela e di sorveglianza sia in termini di competenza tecnica - scientifica (collaborazione AMP/Enti di ricerca/Università), sia in termini istituzionali (attivazione impianto di videosorveglianza PON Sicurezza, sinergia con Capitaneria di Porto, istituzione corpo di Polizia Provinciale), tali da assicurare la conservazione delle specie/habitat presenti nell'AMP, anche considerato la presenza di importanti SIC: n. 1 SIC marino "<i>Fondali da Crotone a Le Castella</i>" (IT9320097), che rientra per gran parte della sua estensione all'interno dell'AMP, n. 3 SIC costieri sempre ricadenti nei limiti dell'AMP: <i>Capo Colonne</i> (IT9320101), <i>Dune di Sovereto</i> (IT9320102) e <i>Capo Rizzuto</i></p>	<p>Int. A.1 (€ 14.000,00) Int. F.1 (€ 27.000,00) Int. F.2 (€ 3.000,00)</p>	<p>150.000,00</p>	<p>220.000,00</p>	<p>100% Saranno attivati progetti a valere su fondi regionali e/o comunitari ove previsti</p>

	<p>di ripopolamento specie ittiche attraverso l'installazione di strutture subacquee</p>	<p>(IT9320103), oltre n. 2 ulteriori ed importanti SIC limitrofi: "Fondali di Gabella Grande" (IT9320096) e "Foce Neto" (IT9320095).</p> <p>Consolidare il ruolo del Centro di soccorso delle tartarughe <i>Caretta caretta</i> in Calabria, anche attivando collaborazioni con altre strutture.</p> <p>Implementare azioni di ingegneria naturalistica su siti dunari all'interno di SIC Costieri, a seguito conclusione primo intervento e valutazione delle attività</p> <p>Attivare azioni di "ripopolamento" di specie ittiche, inteso come recupero delle popolazioni in modo naturale, compatibile con l'uso sostenibile delle risorse naturali e, quindi, garantendo l'equilibrio tra prelievo e conservazione degli ecosistemi.</p>				
TOTALE			105.000,00 (*)	360.000,00	490.000,00	

p.s. sono da considerare ulteriori spese per la "gestione corrente" (Funzionamento Ordinario 2015), come di seguito determinate:

- € 28.359,88 Trasferimenti MATTM 2015;
- € 40.000,00 c.ca proventi attività AMP da utilizzare per la Gestione Corrente, il cui importo sarà definito entro il corrente esercizio.